

Generalità

Le segnalazioni armonizzate fanno riferimento esclusivamente a quanto previsto dagli ITS per il *primary reporting*; venendo meno le normative nazionali (es. Circ. 154), le voci segnaletiche di tipo XXXXX.XX predefinite dal normatore non sono più disponibili.

Al fine di utilizzare il patrimonio informativo già prodotto dalle banche all'interno del processo Puma2, è stata definita una famiglia di forme tecniche derivate (FTD) “fittizie”, generate a partire dalle consuete FTO, con contenuto informativo strutturato in base alle esigenze di produzione degli schemi segnaletici ITS.

SISTEMA DI CODIFICA DELLE FTD

La codifica di tali FTD è avvenuta in base al seguente criterio: a ciascuna riga dei templates da produrre è stata assegnata una forma tecnica derivata, in analogia alla modalità adottata per la produzione del bilancio bancario (basi informative “II” e “IC”), utilizzando il range di forme tecniche da 7000000 a 7999999.

Per gestire la complessità dei templates (per alcuni dei quali è previsto un numero di righe molto elevato) si è reso necessario gestire la combinazione voce-sottovoce “5+2 caratteri” secondo la modalità voce-sottovoce “4+3 caratteri”, mantenendo inalterato il tracciato Puma.

Codifiche:

- Vocesotvoc:** utilizzata come unico campo di lunghezza 7

C 72.00.a - <u>Liquidity Coverage</u> , Liquid assets, Total (DA)			
		Columns	
		Amount/Market value	Applicable weight
		010	030
		Value according to Article 9	
		040	
Rows			
7001001	TOTAL UNADJUSTED LIQUID ASSETS	010	143793
		€€	%
7001004	Coins and banknotes	040	143505
		€€	%

Utilizzeremo il range da 7000000 a 7999999

7 0 0 1 0 0 4

Chiave della TCORXX per reperire codice template e foglio e taxonomy

Caratteri rappresentativi della riga:

- Da 000 a 399 = num.riga/10
- Da 400 a 699 = num.riga determinato da routine in eccezione;
- Da 700 a 999 = trattamenti particolari

NB: la Taxonomy rappresenta la release del template

In linea generale la codifica della voce-sottovoce (7 caratteri) è strutturata nel seguente modo:

- i primi 4 caratteri indicano il codice Puma2 del *template*;
per la lettura di tale combinazione di valori e l'associazione degli attributi necessari alle fasi successive dell'elaborazione, il Gruppo Puma2 ha predisposto una tabella di corredo (TCOR70 - RACCORDO TEMPLATE ITS) che accoglie la suddetta codifica.

TCOR70 RACCORDO TEMPLATE ITS			
NOME CAMPO	LUNGHEZZA	TIPO	NOTE
COD. TEMPLATE	4	N	campo chiave (PRIMI 4 BYTE DELLA VOCE)
TAXONOMY	3	N	
TEMPLATE ITS	10	A	ES. C 72.00
TEMPLATE DPM EURO	10	A	ES. C 72.00.a
FOGLIO EURO	3	N	ES. 000
TEMPLATE DPM VALUTA	10	A	ES. C 72.00.w
FOGLIO VALUTA	3	N	ES. 999
VOCE DERIVATA_DA	7	N	Primo valore del range di codifica delle voci derivate definite nel template
VOCE DERIVATA_A	7	N	Ultimo valore del range di codifica delle Voci derivate definite nel template
DESCRIZIONE TEMPLATE	300	A	Descrizione del Template
DIGIT MODALITA' DI GENERAZIONE	1	N	0= Generata da regole tabellari Puma2 1= Generata con modalita' input/output 2= Gestione aziendale
NOTE	300	A	Note relative alle modalità di generazione

- gli ultimi 3 caratteri indicano la riga del *template* secondo le modalità di seguito riportate:

A) Numero riga in chiaro

Gli ultimi 3 caratteri della vocesottovoce indicano esattamente il numero della riga del *template* (es. 7501096 equivale alla riga 096)

B) Numero riga calcolato

- da 000 a 399 = righe il cui numero termina con zero: si determina dividendo il numero della riga per 10 (es. riga 100 = 010);
- da 400 a 699 = righe il cui numero non termina con zero:
gli ultimi 3 caratteri della vocesottovoce vengono codificati utilizzando di norma il valore “4” nel primo byte e facendo coincidere gli ultimi due con il numero identificativo della riga (es. template 7100 riga 096 corrisponde alla vocesottovoce 7100496).

Il valore della riga è impostato con un semplice algoritmo, utilizzando alcune routine intestate al codice campo **08930 - RIGA PER TEMPLATE DPM**.

Partendo da quanto indicato nei punti A) e B) occorre aggiungere o sottrarre le centinaia per ottenere il numero di riga effettiva.

Esempio:

- codice riga template 096
- voce-sottovoce 7100496
- utilizzo della routine 08930R0 (-400)
- impostazione campo 08930 – Riga per template

In questo modo, attraverso l'utilizzo di un contenuto numero di routine, alcune di seguito indicate, possono essere gestite correttamente tutte le righe con numerazione non multipla di 10.

ROUTINE	CALCOLO	CODICE RIGA TEMPLATE
08930R0	-400	0-99
08930R1	-300	101-199
08930R2	-200	201-299
08930R3	-100	301-399
08930R4	0	401-499
08930R5	+100	501-599
08930R6	+200	601-699
08930R7	+300	701-799
08930R8	+400	801-899
08930R9	+500	901-999
08930RX	+600	1001-1099
08930RY	+700	1101-1199
.....	+..... -

Qualora siano presenti nello stesso template eventuali ricorrenze di righe contenenti le stesse decine e unità, ma centinaia diverse (es. 096, 196, 296) e non potendo assegnare a tutte la stessa codifica (496), si procede nel seguente modo:

- Riga 096 è codificata Riga 496;
- Riga 196 è codificata Riga 596;
- Riga 296 è codificata Riga 696.

Eventuali ulteriori casistiche non rientranti in queste tipologie sono gestite in eccezione, con apposite routine.

C) Trattamenti particolari

- da 700 a 999 = trattamenti particolari: in tale range vengono gestiti i casi in cui le righe non sono definite nel template - cd. "righe aperte" (es. large exposure).

La struttura delle FTD

Al fine di agevolare l'implementazione uniforme degli ITS relativi al *Supervisory Reporting*, le informazioni incluse negli schemi ITS sono state definite in un dizionario dati chiamato *Data Point Model* (DPM) - composto da circa 80 tabelle correlate¹ - che identifica tutti i concetti *business*, le loro relazioni e le *validation rules*. Esso contiene le specifiche tecniche necessarie per lo sviluppo della soluzione informatica per la produzione e la trasmissione dei dati (XBRL).

Le informazioni elementari previste negli ITS, corrispondenti al contenuto informativo di ogni cella individuata negli incroci riga/colonna dei diversi *templates*, sono identificate univocamente nel DPM e denominate *Data Points* (DP).

Si riporta un'esemplificazione di come sono organizzate gerarchicamente nel DPM le principali informazioni per la “**rappresentazione dei templates**”:

- ✓ Versione Data Point Model
 - ✓ Conceptual Module
 - ✓ Taxonomy
 - ✓ Module (ex basi...)
 - ✓ Template
 - ✓ Template DPM
 - ✓ Sheet
 - ✓ Row
 - ✓ Column

Sono state identificate, nell'ambito delle FTD “fittizie” 7XXXXXX, le variabili necessarie per consentire l'individuazione univoca dei singoli DP.

In particolare:

¹ <https://www.eba.europa.eu/regulation-and-policy/supervisory-reporting/implementing-technical-standard-on-supervisory-reporting-data-point-model->

- Codice *template*
- Foglio (in genere unico foglio con valore 000 per i totali in euro e 999 per quelli espressi in valuta, può assumere significati diversi a seconda delle specificità dei *templates* - es: foglio = portafoglio per il rischio di Credito)
- Riga
- Colonna
- Taxonomy (versione del *template* valida alla data di riferimento)
- Codice *template* ITS.

Tali variabili sono state codificate nel dizionario Puma con i seguenti codici campo:

08910 – CODICE TEMPLATE DPM (DA TCOR70)

08920 – FOGLIO PER TEMPLATE DPM (DA TCOR70)

08930 – RIGA PER TEMPLATE DPM

08940 – COLONNA PER TEMPLATE DPM

08950 – TAXONOMY PER TEMPLATE DPM (TCOR70)

08960 – CODICE TEMPLATE ITS (TCOR70).

Di seguito è riportato un esempio della TCOR70 compilata per la produzione dei *templates* relativi alla segnalazione LCR:

TCOR70		RACCORDO TEMPLATE ITS							
CODICE TEMPLATE	TAXONOMY (08950)	TEMPLATE ITS (08960)	TEMPLATE DPM EURO (08910)	FOGLIO EURO (08920)	TEMPLATE DPM VALUTA (08910)	FOGLIO VALUTA (08920)	VOCE DERIVATA DA (08930)	VOCE DERIVATA A (08930)	DESCRIZIONE DEL TEMPLATE ITS
7001	17	C 72.00	C 72.00.a	000	C 72.00.w	999	7001001	7001099	Liquidity Coverage . Liquid assets. (DA)
7003	17	C 73.00	C 73.00.a	000	C 73.00.w	999	7003001 7003100	7003099 7003199	Liquidity Coverage. Outflows. (DA)
7005	17	C 74.00	C 74.00.a	000	C 74.00.w	999	7005001	7005099	Liquidity Coverage. Inflows. (DA)
7007	17	C 75.00	C 75.00.a	000	C 75.00.w	999	7007001	7007099	Liquidity Coverage. Collateral swaps. (DA)
7009	17	C 76.00	C 76.00.a	000	C 76.00.w	999	7009001	7009099	Liquidity Coverage. Calculations. (DA)

Qualora nei *template* siano presenti “**variabili aperte**” per consentire l’individuazione univoca dei singoli DP è necessario aggiungere ulteriori variabili alla struttura delle FTD (ad esempio il codice ISO della valuta per i *templates* in valuta).

Si precisa che il **campo 08910 – CODICE TEMPLATE DPM** è indicato in TCOR70 solo in presenza di *table* distinte per *currency*.

Moduli e basi informative

L’organizzazione gerarchica delle informazioni all’interno del DPM contiene tra l’ altro il concetto di “modulo”. Con tale termine viene identificato un insieme di dati che devono essere trasmessi in un unico flusso (generalmente corrispondente ad un insieme omogeneo di *template*).

Al fine della codifica nel dizionario Puma2, il concetto di “modulo” coincide con quello di “base informativa”. L’associazione tra la base informativa ed il corrispondente modulo avviene mediante la tabella di corredo TCOR71.

Di seguito si riportano l’elenco di alcuni “moduli” presenti nel DPM dell’EBA e la TCOR71.

BASINF	Modulo	Descrizione
	AE_Con	Asset Encumbrance, Consolidated (Prudential scope)
IE	AE_Ind	Asset Encumbrance, Individual
	COREP_ALM_Con	Additional Liquidity Monitoring - COREP, Consolidated (Prudential scope)
IA	COREP_ALM_Ind	Additional Liquidity Monitoring - COREP, Individual
	COREP_Con	Common Reporting - Own Funds and Leverage, Consolidated (Prudential scope) IFRS or National GAAP
I1/I4	COREP_Ind	Common Reporting - Own Funds and Leverage, Individual IFRS or National GAAP
	COREP_LCR_Con	Liquidity Coverage - COREP, Consolidated (Prudential scope) IFRS or National GAAP
	COREP_LCR_DA_Con	LCR Delegated Act - COREP, Consolidated (Prudential scope)
IY	COREP_LCR_DA_Ind	LCR Delegated Act - COREP, Individual
	COREP_LCR_Ind	Liquidity Coverage - COREP, Individual IFRS or National GAAP
	COREP_LE_Con	Large Exposures - COREP, Consolidated (Prudential scope) IFRS or National GAAP
L2/L4	COREP_LE_Ind	Large Exposures - COREP, Individual IFRS or National GAAP
	COREP_NSFR_Con	Stable Funding - COREP, Consolidated (Prudential scope) IFRS or National GAAP
N1	COREP_NSFR_Ind	Stable Funding - COREP, Individual IFRS or National GAAP
	FINREP_Con_GAAP	Financial Reporting, Consolidated (Prudential scope) National GAAP
	FINREP_Con_IFRS	Financial Reporting, Consolidated (Prudential scope) IFRS
	FINREP_Ind_GAAP	Financial Reporting, Individual National GAAP
	FINREP_Ind_IFRS	Financial Reporting, Individual IFRS
	FINREP9_Con_GAAP	Finrep Reporting (IFRS9), Consolidated (Prudential scope) National GAAP
IF	FINREP9_Con_IFRS	Finrep Reporting (IFRS9), Consolidated (Prudential scope) IFRS
IF	FINREP9_Ind_IFRS	Finrep Reporting (IFRS9), Individual IFRS
	FP	Funding Plans
	FP_Con	Funding Plans, Consolidated (Prudential scope)
	FP_Ind	Funding Plans, Individual
	SBP	Supervisory Benchmarking Portfolios
	SBP_Con	Supervisory Benchmarking Portfolios, Consolidated (Prudential scope)
	SBP_Ind	Supervisory Benchmarking Portfolios, Individual
	SBPIMV	Initial Market Valuation for Supervisory Benchmarking Portfolios
	SBPIMV_Con	Initial Market Valuation for Supervisory Benchmarking Portfolios, Consolidated (Prudential scope)
	SBPIMV_Ind	Initial Market Valuation for Supervisory Benchmarking Portfolios, Individual

TCOR71 RACCORDO BASE INFORMATIVA - MODULI EBA

BASE INFORMATIVA	CODICE MODULO EBA	DESCRIZIONE MODULO	SURVEY INFOSTA	MONETARY	PERCENTAGE	NUMBER
IY	COREP_LCR_DA_Ind	LCR Delegated Act - COREP, Individual	LCRI	0	5	5
1Y	COREP_LCR_DA_Con	LCR Delegated Act - COREP, Consolidate	LCRC	0	5	5
IE	AE_Ind	Asset Encumbrance, Individual	AEI	0	5	5
1E	AE_Con	Asset Encumbrance, Consolidated (Prudential scope)	AEC	0	5	5
IF*	FINREP9_Ind_IFRS	Finrep Reporting (IFRS9), Individual IFRS	FINI	0	5	5
IF*	FINREP9_Con_IFRS	Finrep Reporting (IFRS9), Consolidated (Prudential scope) IFRS	FINC	0	5	5
IA	COREP_ALM_Ind	Additional Liquidity Monitoring - COREP, Individual	ALMI	0	5	5
1A	COREP_ALM_Con	Additional Liquidity Monitoring - COREP, Consolidate	ALMC	0	5	5

* all'interno della base IF i record con il campo 05536=0 si riferiscono al modulo FINREP9_Ind_IFRS (individuale), mentre quelli con il campo 05536=1 al modulo FINREP9_Con_IFRS (Consolidato).

Le ultime tre colonne della suddetta tabella riportano il numero dei decimali con i quali devono essere rappresentati le informazioni espresse nel rispettivo **campo 08998 - “TIPO DATO”**.

TRATTAMENTO INFORMAZIONI DI TIPO INPUT/OUTPUT

Le informazioni di tipo “input/output” non vengono più gestite mediante la tabella decisionale; sono invece divulgati gli schemi armonizzati di Finrep e Corep corredati della corrispettiva codifica di output degli schemi ITS

TRATTAMENTO DELLE SEGNALAZIONI CON “VARIABILI APERTE”

In alcuni *templates* è necessario gestire le cd. **“variabili aperte”**. Tali variabili, differenziate in base al *template* da produrre, individuano per ogni combinazione riga/colonna (cd. assi “x”, “y”) un ulteriore dettaglio (cd. asse “z”) e, ove necessario, individuano l’apertura delle righe stesse (cd. asse “y”). I templates richiesti con tali attributi (es. valuta, stato, ecc.) riportano tali informazioni, codificate come “variabili aperte”, nella zona di controparte.

Per facilitare il riconoscimento di tali variabili al fine della corretta generazione del file XBRL, è stato individuato un primo range di campi (compreso tra 08970 e 08979) da utilizzare per le aperture in asse “z” e un ulteriore range di campi (compreso tra 08931 e 08939) da utilizzare per le aperture in asse “y”.

Al fine di trattare correttamente le variabili aperte sono necessari alcuni interventi come riportato nei seguenti paragrafi.

Trattamento delle variabili in valuta

Alcuni template prevedono la produzione di diversi fogli riferiti alla variabile “valuta”. Per produrre le segnalazioni in “valuta” si utilizza l’attributo

ISO della tabella di corredo **TCOR01 – VALUTE**, funzionale alla scrittura del campo **08970 – CODICE ISO DELLA VALUTA**

Con riferimento ad esempio alla segnalazione “LCR Atto Delegato”, i *template* devono essere prodotti sia nel foglio “000” (cd. assi “x” e “y”), che riporta il controvalore totale in euro, sia nei diversi fogli “999” (cd. asse “z”), che riportano gli importi relativi alle “valute rilevanti”². Il numero dei fogli della “valuta rilevante” varia in funzione dell’operatività di ciascun ente segnalante.

Trattamento delle variabile stato

Alcuni template prevedono la produzione di diversi fogli riferiti alla variabile “stato”. Per produrre le segnalazioni per “stato di residenza della controparte” si utilizza l’ attributo **CODICE ISO DELLO STATO** della tabella di corredo **TCOR06 – STATI**. Tale attributo è funzionale alla scrittura del **campo 08971 – CODICE ISO DELLO STATO**.

Aperture in ASSE Y

Nei template che prevedono le informazioni con un’apertura in asse Y, per consentire una gestione di codici dato uniformi, sono stati codificati alcuni **codici campo - ASSE Y – CODICE xxxx** (cfr. gli esempi nella tabella sottostante).

² “LCR and Net Stable Funding Requirements (NSFR) templates with breakdowns in significant currencies should be reported in units of the relevant significant currency”

Table Code	Dimension Label	Dimension Code	Domain Code	Campo Puma	Lunghezza
C 08.02	Obligor grade	OGR	ID	08931	4
C 10.02	Obligor grade	OGR	ID	08931	4
C 14.00	Securitisation Row Number	SRN	ID	08932	4
C 17.02	Operational event reference	OER	IS	08933	
C 27.00	Individual clients	INC	CC	08935	11
C 28.00	Individual clients	INC	CC	08935	11
C 29.00	Individual clients	INC	CC	08935	11
C 29.00	Group Of Connected Clients	GCC	CC	08934	11
Z 04.00	Type of financial interconnection	COM	ZZ	08936	5
Z 04.00	Issuer of the capital instrument / liability, guarantee recipient	ISS	LE	08937	20
Z 04.00	Investor, creditor, guarantee provider	ICG	LE	08938	20
Z 05.01	Type of financial interconnection	COM	ZZ	08936	5
Z 05.02	Type of financial interconnection	COM	ZZ	08936	5
Z 05.01	Individual creditors (liabilities)	CRE	CC	08939	20
Z 05.02	Individual creditors (off-balance sheet items)	CRG	CC	08939	20

Nei template delle segnalazioni relative alle grandi esposizioni e al rischio di concentrazione è stato definito il codice **campo 08930 - RIGA PER TEMPLATE DPM** per indicare il numero riga. Tale codice campo deve essere valorizzato tramite il codice identificativo dell' Anagrafe dei soggetti della Banca d'Italia (cd. "codice censito"; cfr. Circolare 302) al fine di individuare le singole controparti e la capogruppo per i gruppi di clienti connessi.

Tale codice deve essere riportato nel file XBRL secondo il formato costituito da 11 cifre, senza il carattere di controllo³, con le seguenti eccezioni:

³ "Comunicazione della Banca D'Italia del 14 agosto 2018 – Istruzioni operative per le segnalazioni riguardanti le grandi esposizioni e rischio di contrazione e finanziamento (funding) stabile."

- nei casi in cui il segnalante, per le esposizioni verso gli schemi di investimento, debba segnalare un “cliente ignoto” è previsto l'utilizzo del codice identificativo 99999999994”;
- nel caso eccezionale in cui non si dovesse disporre del codice censito in tempo utile per le segnalazioni, è consentito l'utilizzo temporaneo del codice “99999999997”; l'ente segnalante è tenuto ad effettuare le opportune rettifiche non appena il predetto codice diviene disponibile.

In tali casi la variabile 08930 RIGA PER TEMPLATE DPM indicante il numero riga deve rimanere valorizzata a “999” per mantenere la coerenza con il Data Point Model.

Trattamento delle variabili nominative

Le segnalazioni armonizzate richiedono per specifici template l'informazione anagrafica di tipo nominativo. Per gestire tale esigenza vengono utilizzate le informazioni presenti nella tabella **TCOR80 - ANAGRAFICA CONTROPARTI**.

Si riportano di seguito alcuni template che richiedono tali informazioni di natura anagrafica:

C 14.00	<u>Detailed information on securitisations</u>
C 27.00	<u>Identification of the counterparty</u>
C 28.00	Exposures in the non-trading and trading book
C 29.00	Detail of the exposures to individual clients within groups of connected clients
C 30.00	Maturity buckets of the 10 largest exposures to institutions and the 10 largest exposures to unregulated financial entities
C 31.00	Maturity buckets of the 10 largest exposures to institutions and the 10 largest exposures to unregulated financial entities: detail of the exposures to individual clients within groups of connected clients
C 66.00	<u>Maturity ladder</u>
C 67.00	Concentration of funding by counterparty
C 68.00	Concentration of funding by product type
C 69.00	Prices for various lengths of funding
C 70.00	Roll-over of funding
C 71.00	Concentration of counterbalancing capacity by counterparty

Aggiungere Z 04.00, Z 05.01, Z05.02 e Z06.00

TRATTAMENTO DATI PER SEGNALAZIONI XBRL

Le regole di arrotondamento degli importi per le segnalazioni in formato XBRL dipendono dal tipo di dato che si sta segnalando (“monetary”, “percentage” o “number”). A tal fine è stata definita la funzione post-compattamento **C07_8 - TRATTAMENTO IMPORTI SEGNALAZIONE TRAMITE PROTOCOLLO XBRL** che, per ogni associazione tra **campo 08998 - TIPO DATO** e base informativa, determina le caratteristiche degli importi di output così come definite nella TCOR71.

Dati alfanumerici

In caso di valore alfanumerico della cella del template nel record si indica il campo importo con un valore fittizio pari a -1 ed il campo **08998 -**

TIPO DATO uguale a “S”. Il valore da indicare nella cella è quello contenuto nel campo **08980 DATO ALFANUMERICO PER XBRL**. (esempio denominazione sociale o codice LEI).

Dati booleani

In caso di valore booleano della cella del template nel record si indica il campo importo con un valore fittizio pari a -1 e il campo **08998 - TIPO DATO** uguale a “B”. Il valore da indicare nella cella è quello contenuto nel campo **08981 - DATO BOOLEANO PER XBRL** (‘true’ o ‘false’).

Dati di tipo data

In caso di valore di tipo data della cella del template nel record si indica la data stessa nel campo importo (in formato AAAAMMGG) e il campo **08998 - TIPO DATO** uguale a “D”. Nel file XBRL il valore è espresso nel formato “AAAA-MM-GG”.

TRATTAMENTO DEI TOTALI E SUB TOTALI

La procedura Puma2 non prevede la generazione dei totali, tale fase rimane a carico dell’ente segnalante.

PRODUZIONE DELL’ISTANZA XBRL

Al termine del processo di generazione delle FTD “fittizie”, del compattamento e del trattamento degli importi per XBRL (C07_8) i record prodotti **non sono** definiti secondo la tassonomia e il formato XBRL previsti per l’invio della segnalazione.

Il DPM, oltre alle informazioni per la “***rappresentazione dei templates ITS***”, contiene anche informazioni necessarie per la “***produzione dell’istanza XBRL***”.

La trasformazione finale dei dati prima della trasmissione deve essere effettuata a cura dell'ente segnalante, reperendo "Metric" e "Context" (insieme di Dimension) associati a ciascun DP.

A titolo esemplificativo si riportano, di seguito, i tre passaggi fondamentali per arrivare alla produzione del file "istanza XBRL":

1 - OUTPUT PUMA2

CAMPO	RECORD 1	RECORD 2	RECORD 3
VOCESOTTOVOCE	7001004	7001004	7001005
08910 (TMP DPM)	C 72.00 a	C 72.00 a	C 72.00 a
08920 (SHEET)	000	000	000
08930 (ROW)	040	040	050
08940 (COLUMN)	010	030	010
08950 (TAXONOMY)	17	17	17
08960 (TMP ITS)	C 72.00	C 72.00	C 72.00
08970 (VALUTA)	EUR	EUR	EUR
08998 (TIPO DATO)	M	P	M
IMPORTO/DATO	1.000	1	500



2- ASSOCIAZIONE METRIC E CONTEXT

CAMPO	RECORD 1	RECORD 2	RECORD 3
METRIC	mi433	pi434	mi433
CONTEXT:			
DIMENSION	BAS	BAS	BAS
DIMENSION VALUE	eba_BA:x13	eba_BA:x13	eba_BA:x13
DIMENSION	LIQ	LIQ	CPS
DIMENSION VALUE	eba_LQ:x154	eba_LQ:x154	eba_CT:x10
DIMENSION	MCY	MCY	LIQ
DIMENSION VALUE	eba_MC:x44	eba_MC:x44	eba_LQ:x154
DIMENSION			MCY
DIMENSION VALUE			eba_MC:x227
IMPORTO/DATO	1.000	1	500



3 - FILE ISTANZA (parte riferita al solo esempio)

```
<xbrli:context id="con1">
  <xbrli:period>
    <xbrli:instant>2016-09-30</xbrli:instant>
  </xbrli:period>
  <xbrli:scenario>
    <xbrldi:explicitMember dimension="eba_dim:BAS">eba_BA:x13</xbrldi:explicitMember>
    <xbrldi:explicitMember dimension="eba_dim:LIQ">eba_LQ:x154</xbrldi:explicitMember>
    <xbrldi:explicitMember dimension="eba_dim:MCY">eba_MC:x44</xbrldi:explicitMember>
  </xbrli:scenario>
</xbrli:context>
<xbrli:context id="con2">
  <xbrli:period>
    <xbrli:instant>2016-09-30</xbrli:instant>
  </xbrli:period>
  <xbrli:scenario>
    <xbrldi:explicitMember dimension="eba_dim:BAS">eba_BA:x13</xbrldi:explicitMember>
    <xbrldi:explicitMember dimension="eba_dim:CPS">eba_CT:x10</xbrldi:explicitMember>
    <xbrldi:explicitMember dimension="eba_dim:LIQ">eba_LQ:x154</xbrldi:explicitMember>
    <xbrldi:explicitMember dimension="eba_dim:MCY">eba_MC:x227</xbrldi:explicitMember>
  </xbrli:scenario>
</xbrli:context>
<xbrli:contextRef="con1" unitRef="uEUR" decimals="-3">1000</eba_met:mi433>
<eba_met:pi434 contextRef="con1" unitRef="uPURE" decimals="2">1</eba_met:pi434>
<eba_met:mi433 contextRef="con2" unitRef="uEUR" decimals="-3">500</eba_met:mi433>
</xbrli:xbrl>
```

Di seguito si riportano alcuni elementi/parametri da tenere in considerazione per la produzione del file “istanza XBRL”. L’assenza o l’errata indicazione di uno o più dei seguenti elementi/parametri potrebbe provocare lo scarto dell’intera segnalazione:

- Module: nel tag relativo allo schemaRef va indicato il file .xsd relativo al “module” a cui si riferisce il file istanza (CODICE MODULO EBA della TCOR71 associato a ciascuna base informativa Puma);
- Elenco “Dimension”: vanno elencate tutte le “Dimension” successivamente referenziate all’interno del file;
- Filing indicator: in questa apposita sezione del file vanno elencati tutti i *templates* effettivamente contenuti all’interno del file prodotto. Detto elenco fa anche da parametro per l’esecuzione delle *validation rules* di controllo;
- Template C 00_01: deve essere presente per tutti i moduli e deve contenere le informazioni relative a:

Memorandum items Accounting framework	AS: AS:x1 National Gaap / AS:x2 IFRS
Reporting Level	SC SC:x6 Individual / SC:x7 Consolidated

- Identifier: con questo tag viene identificato l’intermediario segnalante tramite l’indicazione del **codice LEI**⁴. E’ stato pertanto

⁴ Per le segnalazioni consolidate, qualora il segnalante sia tenuto anche all’invio dei dati relativi alla “partizione” della segnalazione complessiva corrispondente al c.d. “sottogruppo di liquidità nazionale”, per tale partizione dovrà essere trasmessa un’ulteriore

aggiornato il FGL (TR0FGL0 – TIPO RECORD “0”) prevedendo tale campo (alfanumerico, lunghezza 20), che deve essere valorizzato a cura dell’ente segnalante.

- Period-Instant: con questo tag viene identificata la data riferimento della segnalazione nel formato AAAA-MM-GG.
- Precision: indica la tolleranza che viene applicata nei controlli eseguiti attraverso le validation rules. E’ calcolata con la seguente formula: $0,5 * 10^{(-x)}$ dove “x” è quanto indicato nel “fact”.